



Vigevano, 03 gennaio 2015

C.R.I. Vigevano: tempo di bilanci

Si è appena chiuso un anno molto intenso per la Croce Rossa di Vigevano che ha visto impegnato il personale dell'Associazione su numerosi fronti. Nell'arco dei 12 mesi è decisamente incrementato sia il numero dei servizi effettuati sia i vari fronti in cui sono stati utilizzati i volontari della C.R.I. vigevanese.

I mezzi della Croce Rossa hanno macinato oltre 160.000 km per effettuare un totale di 10.891 servizi. Di questi, ben 4.680 sono stati i servizi di emergenza effettuati per conto del 118. Ma oltre all'emergenza sanitaria e ai trasporti secondari (dialisi, dimissioni, trasferimenti, ricoveri programmati, visite, ecc.) il cui trend è in costante crescita, sono state molteplici le iniziative che hanno visto il coinvolgimento di Croce Rossa.

L'attività di formazione sia interna che esterna ha giocato un ruolo rilevante: sono stati organizzati due corsi di primo livello per i reclutare nuovi volontari e numerosi altri ne sono stati fatti all'interno per specializzare in vari ambiti o aggiornare i volontari già in servizio. Il progetto per la diffusione della conoscenza delle manovre salvavita pediatriche ha visto coinvolti i formatori C.R.I. in vari appuntamenti incrementando così sempre più il numero di cittadini a cui è stato illustrato cosa fare in caso debbano affrontare in prima persona un caso di soffocamento provocato da un corpo estraneo (nel solo 2104 sono state quasi 300 le persone che hanno seguito le lezioni informative e 170 coloro che hanno scelto di partecipare -e altre sono in lista d'attesa - anche a sessioni pratiche di "full immersion" ottenendo l'attestato di "esecutori"). L'attività di formazione destinata all'esterno è poi proseguita con vari incontri sul tema del primo soccorso tenutisi in alcune scuole dove è anche stato riproposto il programma di diffusione tra gli studenti della conoscenza e prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili. Salute e prevenzione sono stati anche i temi per cui la C.R.I. ha organizzato due eventi in Piazza Ducale in occasione appunto della Giornata Mondiale della Salute (aprile) e della Memoria delle Vittime della Strada (novembre). Inoltre durante l'anno, poiché le pattuglie della Polizia Locale sono state dotate di defibrillatore semi-automatico, la C.R.I. ha effettuato un corso ad hoc per gli agenti in servizio (30) in modo da fornire loro la necessaria preparazione in caso di necessità. Sempre nei mesi appena trascorsi le Infermiere Volontarie hanno organizzato due convegni riguardanti la prevenzione e la cura di diabete e neoplasia del colon; le "Crocrossine" hanno poi continuato a gestire l'ambulatorio di Corso Cavour dove hanno effettuato gratuitamente i servizi di terapia iniettiva e misurazione della pressione e glicemia (più di 3.000 prestazioni con oltre 500 pazienti assistiti); le Infermiere hanno inoltre festeggiato l'ingresso ufficiale tra le loro file di alcune nuove colleghe da poco diplomatesi.

In ambito sociale la C.R.I. di Vigevano ha organizzato il progetto Emergenza Freddo rivolto all'assistenza di individui senza dimora o emarginati che durante la stagione invernale possono essere ulteriormente in difficoltà a causa delle condizioni climatiche avverse. I volontari hanno poi continuato a fornire supporto ad alcune persone già



seguite in precedenza, mentre si è ulteriormente ampliato il numero di utenti che usufruiscono del servizio di telesoccorso.

Fra le altre attività, i Giovani della C.R.I. hanno confermato la loro costante presenza presso il reparto di pediatria dell'Ospedale Civile garantendo svago e allegria ai piccoli degenti, hanno continuato a collaborare con l'AIAS nell'assistenza dei ragazzi disabili in piscina e hanno ulteriormente sviluppato l'attività di animazioni feste dedicate ai più piccoli.

Un ruolo fondamentale inoltre è stato svolto dalla struttura C.R.I. dedicata alle Emergenze e Protezione Civile che nel corso dell'anno appena trascorso ha gestito l'organizzazione dell'assistenza ad eventi quali la Notte Bianca, la Scarpa D'Oro Half Marathon, Family Run, Family Bike ecc. Sempre la struttura di Protezione Civile C.R.I. del Comitato Locale, in collaborazione con i vari livelli provinciali e regionali, è stata coinvolta nella gestione dell'alluvione in Liguria dove sono stati inviati uomini e mezzi della C.R.I. vigevanese. Inoltre da mesi ormai si è poi impegnati nell'assistenza ai migranti che giungono dai centri di accoglienza del Sud Italia e che vengono destinati anche a strutture presenti nella nostra provincia prima fra tutte la sede dell'ex Comitato CRI di Valle Lomellina che ora in parte ospita alcune decine di profughi per la cui assistenza quotidiana si prodigano anche i volontari della Croce Rossa di Vigevano.

“Un anno insomma, quello da poco passato, davvero molto intenso e ricco di attività- sottolinea il Presidente del Comitato Cesare Curti - che, se da un lato conferma l'elevato impegno profuso dalla C.R.I. vigevanese, dall'altro però richiede un coinvolgimento sia in termini di risorse umane che finanziarie via via più elevato. E' quindi sempre più necessario – prosegue Curti - che sia i cittadini sia le istituzioni siano vicini e sostengano Croce Rossa affinché la qualità e la quantità dei servizi che la nostra Associazione è in grado di offrire possa rispondere costantemente anche in questo nuovo anno da poco cominciato alle necessità che nascono di volta in volta sul nostro territorio”. Nei mesi futuri, tra gli obiettivi che la C.R.I. ha in programma di realizzare, oltre ad alcuni lavori di ammodernamento della sede di Corso Cavour, vi è anche l'acquisizione di almeno una nuova ambulanza.

C.R.I. Vigevano